

RASSEGNA STAMPA

Accordo CNA Confartigianato Banche.

Bologna, 19 giugno 2008



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME.

A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

CERCA

ORE 09.17

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [ROMAGNA](#)

economia e imprese

Banche e imprese unite per rilanciare il sistema produttivo regionale

Firmato un nuovo accordo tra CNA, Confartigianato e i principali Istituti di credito dell'Emilia Romagna per favorire l'accesso al credito ad imprese artigiane e pmi con tassi agevolati e risparmi

BOLOGNA, 20 GIU. 2008 - Rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale, consentendo a imprese artigiane e pmi che ne costituiscono oltre il 98%, di continuare ad investire in innovazione e qualità. E' questo l'obiettivo dell'accordo firmato tra CNA, Confartigianato e la pluralità delle banche operanti sul territorio. Il nuovo strumento, frutto della collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato tenuto a battesimo oggi e presentato nel corso di una conferenza stampa a Bologna dal presidente regionale CNA, Quinto Galassi, dal presidente regionale di Confartigianato, Giampaolo Palazzi e dal presidente del Co.Ba.Po - Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti. "Basilea 2 deve trasformarsi in un'opportunità per le piccole e medie imprese che intendono rafforzarsi attraverso l'aumento della patrimonializzazione – ha spiegato Giampaolo Palazzi - da qui la decisione di CNA e Confartigianato di aprire con le banche della regione, una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni del mercato e risparmi nella gestione finanziaria, permettendo loro di destinare più risorse agli investimenti". La nuova Convenzione, tra le prime in Italia a recepire i criteri di Basilea 2, consentirà alle imprese socie non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni praticate dalle Banche. "L'intesa raggiunta - ha sottolineato Mimmo Guidotti - dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, è in grado di favorire lo sviluppo e la competitività delle pmi e contribuire alla crescita del sistema produttivo locale. L'economia è ancora in sofferenza e le imprese manifestano preoccupazioni per il clima d'incertezza che continua a caratterizzare il quadro congiunturale. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da possibili riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale". "La mole degli investimenti effettuata dalle micro e piccole imprese in questi mesi - ha ribadito Quinto Galassi - dimostra che questo settore ha voglia di innovare e di scommettere sulla propria competitività. Gli stessi dati della legge regionale 3 del '99 e le garanzie dei Confidi che insieme hanno messo a disposizione delle aziende quasi 500 miliardi di euro, dicono che le imprese devono poter contare su di un solido rapporto col sistema bancario. Per questo abbiamo in questi mesi promosso un tavolo di confronto con le maggiori banche operanti sul territorio regionale, con l'obiettivo di affrontare i problemi legati all'accesso al credito, adattare strategie e interventi finanziari alle mutate

esigenze delle imprese e alle nuove regole del sistema bancario introdotte da Basilea 2. Per questo, è quanto mai significativo poter offrire alle imprese, che anche in questi mesi di rallentamento della congiuntura hanno dimostrato grande volontà di investire e innovare, attraverso l'accordo raggiunto, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino ad un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche". L'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate a CNA e Confartigianato, vengano inserite dalle banche - secondo Basilea 2 - sulla base di rating o di classi di rischio: ad ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose. In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere "meritevole", tanto più sarà "premiata". Nell'attuale contesto economico risulta evidente come l'accordo raggiunto tra CNA, Confartigianato e le Banche, assume un significato che va oltre le ottime condizioni in esso contenute, in quanto pone Associazioni e Banche firmatarie al fianco delle imprese per aiutarle ad affrontare le nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato.

[INVIA ARTICOLO](#)

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006-2007 Emilianet srl | sede legale Via Fratelli Cervi 75/5 42100 Reggio Emilia | E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

In Emilia Romagna accordo tra Cna e banche locali per rispondere alle regole di Basilea 2

Accesso al credito per il rilancio

Consentire alle pmi di investire in innovazione e qualità

DI AGNESE TOMMASI

L'accesso al credito da parte delle piccole imprese è da sempre uno degli ostacoli per lo sviluppo di intere aree d'Italia. Un accordo tra Cna, Confartigianato e banche locali cerca di infrangere questo tabù per rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale e consentire a imprese artigiane e pmi di continuare a investire in innovazione e qualità.

Il nuovo strumento, frutto della collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato presentato a Bologna dal presidente regionale Cna, **Quinto Galassi**, dal presidente regionale di Confartigianato, **Giampaolo Palazzi**, e dal presidente del Co.Ba.Po, Consorzio banche popolari, **Mimmo Guidotti**.

La nuova convenzione, tra le prime in Italia a recepire i criteri di Basilea 2, consentirà alle imprese socie di ottenere non solo finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni praticate dalle banche.

«L'intesa raggiunta», ha sottolineato Mimmo Guidotti, «dimostra come la collaborazione tra banche e imprese, che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati positivi, sia in grado di favorire lo sviluppo e la competitività delle pmi e contribuire alla crescita del sistema produttivo locale». L'economia è ancora in sofferenza e le imprese manifestano preoccupazioni per il clima d'incertezza che continua a caratterizzare il quadro congiunturale. «In questa situazione», ha ripetuto Guidotti,

«il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito, accompagnato da possibili riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale».

Le imprese di piccole dimensioni presenti nella regione rappresentano il 98% del totale. Ma sono più dinamiche e attive che mai. «La mole degli investimenti effettuata dalle micro e piccole imprese in questi mesi», ha ribadito Quinto Galassi, «dimostra che questo settore ha voglia di innovare e di scommettere sulla propria competitività. Gli stessi dati della legge regionale 3 del 1999 e le garanzie dei Confidi che insieme hanno messo a disposizione delle aziende quasi 500 miliardi di euro, dicono che le imprese devono poter contare su di un solido rapporto col sistema bancario». Ecco



Accesso al credito: accordo in Emilia Romagna tra la Cna e le banche locali

la ragione del tavolo di confronto con le maggiori banche operanti sul territorio regionale. L'obiettivo è affrontare i problemi legati all'accesso al credito, adattare strategie e interventi finanziari alle mutate esigenze delle imprese e alle nuove regole del sistema bancario introdotte da Basilea

2. «Per questo», ha aggiunto Galassi, «è quanto mai significativo poter offrire alle imprese, che anche in questi mesi di rallentamento della congiuntura hanno dimostrato grande volontà di investire e innovare, attraverso l'accordo raggiunto, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo loro di ottenere un risparmio che può arrivare fino a un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche».

L'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate a Cna e Confartigianato vengano inserite dalle banche, secondo quanto previsto da Basilea 2, sulla base di rating o di classi di rischio: a ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose.

In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere meritevole, tanto più sarà premiata.

Sicurezza, corsi al via

Dalla formazione passa gran parte della sicurezza in azienda; molti degli infortuni o delle malattie professionali si possono prevenire se tutti coloro che operano nei diversi luoghi di lavoro conoscono i rischi a cui sono esposti e collaborano al rispetto delle norme. A Brindisi la Cna provinciale ha organizzato quattro corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti a titolari di imprese, lavoratori e liberi professionisti. Il primo, partito ieri, è rivolto a coloro che ricoprono l'incarico di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, durerà 32 ore e si effettuerà fino al 3 luglio. Il secondo, rivolto a titolari e a lavoratori di imprese edili che utilizzano ponteggi metallici, durerà 25 ore e avrà inizio domani 25 giugno. Il terzo è rivolto a liberi professionisti, geometri, ingegneri, architetti e periti che intendono acquisire il titolo di coordinatore per la progettazione e/o l'esecuzione di lavori nei cantieri temporanei o mobili; durerà 120 ore, e avrà inizio anch'esso domani 25 giugno per terminare entro la prima metà di settembre. Il quarto, completamente gratuito per le imprese iscritte alla Cna, riguarderà tutte le novità introdotte dalla nuova legislazione, sarà riservato ai titolari di imprese e si realizzerà in quattro ore il 27 giugno.

Convenzioni, crociere a prezzi scontati

Una crociera di sette giorni nel mar Egeo a prezzi scontati a partire da 910 euro con sistemazione in cabina doppia interna. L'offerta nasce dalla convenzione stipulata da Cna con l'agenzia di viaggi Osiris di Genova. Il prezzo comprende il viaggio di A/R in autopullman per raggiungere Civitavecchia da dove si parte, per arrivare poi a Catania, ai piedi dell'Etna, dal fascino barocco, a Patmos, per trascorrere una mattinata in spiaggia, oppure andare alla scoperta dell'eredità religiosa dell'isola legata alla storia di San Giovanni Evangelista; poi una serata a Mykonos, la più mondana isola delle Cicladi. E ancora, Smirne, terza città della Turchia, da dove raggiungere una delle tante spiagge e località termali nei dintorni, o visitare gli scavi archeologici di Efeso e Pergamo; infine Santorini, isola vulcanica a forma di mezzaluna. L'intrattenimento sarà garantito da grandi cabarettisti italiani provenienti dai più conosciuti palcoscenici teatrali e televisivi. Molti i servizi a bordo: jogging, piscine e solarium, ma anche idromassaggi. Tutto godendo della vista a 360 gradi del Mediterraneo.

ECONOMIA E IMPRESA
italiaoggi@cna.it
www.cna.it

(ER) IMPRESE. CREDITO FACILE PER ARTIGIANE, ACCORDO CON 56 BANCHE

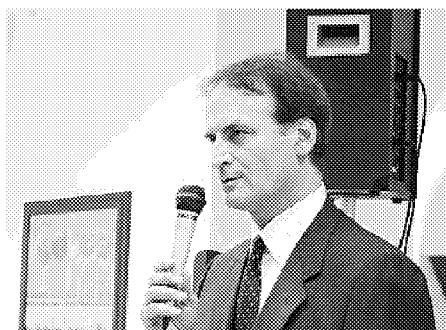
SOTTOSCRITTO DA CNA E CONFARTIGIANATO; AGEVOLATE AZIENDE VIRTUOSE

(DIRE) Bologna, 19 giu. - Prestito facile per le piccole imprese artigiane grazie all'accordo sottoscritto a livello regionale da Confartigianato e Cna con 56 banche del territorio. L'intesa consentirà alle aziende associate alle due organizzazioni di categoria di ottenere credito alle migliori condizioni possibili sul mercato nell'ambito dell'applicazione degli accordi di Basilea 2 e di risparmiare sulla gestione finanziaria. Ad ogni impresa verrà associata una classe di rischio (rating), in base alla quale sarà inserita in una delle quattro fasce di merito previste: più l'azienda è virtuosa, più saranno vantaggiose le condizioni sul credito.

All'accordo quadro partecipano il Consorzio delle banche popolari (12 in Emilia-Romagna), la federazione delle banche di credito cooperativo, le casse di risparmio di Parma, Bologna, Cento, Cesena, Forlì e della Romagna, Mirandola, Rimini, Carpi, Ravenna, Ferrara e Vignola, oltre alla Bipop Carire, Banca di Romagna, Credito Emiliano, Unicredit Banca, Banca agricola mantovana, Banca del Monte di Parma, Unipol. "Basilea 2- osserva il presidente di Confartigianato, Giampaolo Palazzi- deve trasformarsi in un'opportunità per le piccole e medie imprese che intendono rafforzarsi attraverso l'aumento delle patrimonializzazione. Di qui la decisione di aprire una trattativa con le banche che consentisse alle aziende di ottenere prestiti alle migliori condizioni di mercato". Soprattutto in una fase di rallentamento dell'economia. "Anche in questi mesi- osserva il numero uno regionale di Cna, Quinto Galassi- le imprese hanno dimostrato grande volontà di investire e innovare.

Per questo è significativo poter loro offrire condizioni favorevoli, con risparmi che arrivano ad un terzo rispetto a quanto offerto dalle banche".

ACCESSO AL CREDITO
**Accordo CNA
Confartigianato
e Co.Ba.Po
per le PMI**



Mimmo Guidotti

Rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale E/R, consentendo a imprese artigiane e pmi che ne costituiscono oltre il 98%, di continuare ad investire in innovazione e qualità. E' questo l'obiettivo dell'accordo firmato tra CNA, CONFARTIGIANATO e la pluralità delle banche operanti sul territorio.

Il nuovo strumento, frutto della collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato presentato a Bologna dal presidente regionale CNA, Quinto Galassi, dal presidente regionale di CONFARTIGIANATO, Giampaolo

Palazzi e dal presidente del Co. Ba. Po - Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti. (il dir gen di BPER). La nuova Convenzione, tra le prime in Italia a recepire i criteri di Basilea 2, consentirà alle imprese socie non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni praticate dalle Banche. "L'intesa raggiunta - ha sottolineato Guidotti - dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati posi-

tivi, è in grado di favorire lo sviluppo e la competitività delle pmi e contribuire alla crescita del sistema produttivo locale. L'economia è ancora in sofferenza e le imprese manifestano preoccupazioni per il clima d'incertezza che continua a caratterizzare il quadro congiunturale. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da possibili riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale".



Accesso al credito intesa con 56 banche

Obiettivo, migliorare l'accesso al credito. Rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale, consentendo a imprese artigiane e pmi - che ne costituiscono oltre il 98 per cento - di continuare a investire. È questo lo scopo dell'accordo firmato tra Cna, Confartigianato e 56 banche operanti sul territorio. Il nuovo strumento, frutto della collaborazione fra

mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato tenuto a battesimo ieri e presentato nel corso di una conferenza a Bologna dal presidente regionale della Cna, Quinto Galassi, dal presidente regionale di Confartigianato, Giampaolo Palazzi, e da Giulio Castagnoli del CoBa-Po, il Consorzio delle banche popolari. «Basilea 2 deve trasformarsi in un'opportunità

per le piccole e medie imprese che intendono rafforzarsi attraverso l'aumento della patrimonializzazione - ha spiegato Palazzi - da qui la decisione di Cna e di Confartigianato di aprire con le banche della regione una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni del mercato e risparmi nella gestione finanziaria, permettendo loro di destinare più risorse agli investimenti».

Sono previste quattro fasce. L'intesa stabilisce che le imprese associate vengano inserite dalle banche - secondo Basilea 2 - sulla base di rating o di classi



► Accesso più facile

di rischio. A ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose. «Basilea 2 introduce nuove regole nel sistema bancario - ha spiegato Galassi - per questo è quanto mai significativo poter offrire alle imprese, che anche in questi mesi di rallentamento della congiuntura hanno dimostrato grande volontà di investire e innovare, attraverso l'accordo raggiunto, credito a condizioni particolarmente favorevoli, consentendo un risparmio che può arrivare fino a un terzo rispetto alle condizioni oggi offerte dalle banche del territorio». ■■■

GAZZETTA DI PARMA

Accordo fra banche e artigiani per premiare le imprese virtuose

Rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale, consentendo a imprese artigiane e pmi di continuare a investire in innovazione e qualità. È questo l'obiettivo dell'accordo firmato a Bologna tra Cna, Confartigianato e le banche operanti sul territorio. Quindi anche le imprese di Parma potranno beneficiare di questo accordo regionale.

Il nuovo strumento, frutto della collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato tenuto a battesimo oggi e presentato nel corso di una conferenza stampa a Bologna dal presidente regionale di Cna Quinto Galassi, dal presidente regionale di Confartigianato Giampaolo Palazzi e dal presidente del Co.Ba.Po (Consorzio Banche Popolari) Mimmo Guidotti.

L'INTESA FRA IMPRESE E BANCHE. L'intesa, strutturata in quattro fasce, prevede che le imprese associate a Cna e Confartigianato vengano inserite dalle banche - secondo Basilea 2 - sulla base di rating o di classi di rischio: ad ogni fascia sono collegate condizioni sempre più vantaggiose. In pratica, quanto più un'impresa dimostra di essere "meritevole", tanto più sarà "premiata". Nell'attuale contesto economico risulta evidente come l'accordo assuma un significato che va oltre le condizioni che contiene. Pone associazioni e banche firmatarie al fianco delle imprese, per aiutarle ad affrontare le nuove regole del sistema bancario e le nuove dinamiche del mercato.

I COMMENTI. «Basilea 2 deve trasformarsi in un'opportunità per le piccole e medie imprese che intendono rafforzarsi attraverso l'aumento della patrimonializzazione - ha spiegato Giampaolo Palazzi -. Da qui la decisione di Cna e Confartigianato di aprire con le banche della regione una trattativa che consentisse alle aziende associate di ottenere credito alle migliori condizioni del mercato e risparmi nella gestione finanziaria, permettendo loro di destinare più risorse agli investimenti».

La nuova Convenzione, tra le prime in Italia a recepire i criteri di Basilea2, consentirà alle imprese socie non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni praticate dalle banche. «L'intesa raggiunta - ha sottolineato Guidotti - dimostra come la collaborazione fra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia-Romagna risultati positivi, è in grado di favorire lo sviluppo e la competitività delle pmi e contribuire alla crescita del sistema produttivo locale. L'economia è ancora in sofferenza e le imprese manifestano preoccupazioni per il clima d'incertezza che continua a caratterizzare il quadro congiunturale. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da possibili riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale».

«Ecco perché - ha ribadito Quinto Galassi - abbiamo nei mesi scorsi promosso un tavolo di confronto con le maggiori banche operanti sul territorio regionale».

Accesso al credito

Accordo tra Cna, Confartigianato e Co.Ba.Po per le Pmi

Rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale, consentendo a imprese artigiane e pmi che ne costituiscono oltre il 98%, di continuare ad investire in innovazione e qualità. E' questo l'obiettivo dell'accordo firmato tra Cna, Confartigianato e la pluralità delle banche operanti sul territorio. Il nuovo strumento, frutto della collaborazione tra mondo imprenditoriale e mondo bancario, è stato presentato a Bologna dal presidente regionale Cna, Quinto Galassi, dal presidente regionale di Confartigianato, Giampaolo Palazzi e dal presidente del Co. Ba. Po - Consorzio Banche Popolari - Mimmo Guidotti.

(Il direttore generale di Bper). La nuova Convenzione, tra le prime in Italia a recepire i criteri di Basilea 2, consentirà alle imprese soci non solo di ottenere finanziamenti per la liquidità aziendale, ma anche consulenza per migliorare il merito di credito e quindi le condizioni praticate dalle Banche. "L'intesa raggiunta - ha sottolineato Guidotti - dimostra come la collaborazione tra banche e imprese che ha già prodotto in Emilia Romagna risultati

positivi, è in grado di favorire lo sviluppo e la competitività delle pmi e contribuire alla crescita del sistema produttivo locale. L'economia è ancora in sofferenza e le imprese manifestano preoccupazioni per il clima d'incertezza che continua a caratterizzare il quadro congiunturale. In questa situazione, il rischio di una crescita dei tassi di interesse con un aumento del costo del credito accompagnato da possibili riduzioni dei finanziamenti alle piccole imprese che ne metterebbe a dura prova la capacità di competere, è reale".



Mimmo Guidotti

GAZZETTA DI MODENA

Artigiani: credito agevolato

Credito agevolato per 100 mila imprese artigiane della regione. E' stato siglato infatti l'accordo tra Cna, Confartigianato e Consorzio Banche popolari, in rappresentanza dei cinquantasei istituti di credito dell'Emilia-Romagna.

La convenzione consente alle imprese iscritte alle due associazioni di categoria di accedere a finanziamenti agevolati e di ricevere consulenza per migliorare il rating assegnato dalla banca. A questo proposito vengono individuate quattro classi, razionalizzando - assicurano gli istituti - la prassi in vigore dal primo gennaio di quest'anno. Alle fasce corrispondono i trattamenti applicati, tassi diversi per lo scoperto di conto corrente (dal 2.25 al 3.75%), il portafoglio sbf (dal 0.625 al 2.375%), e gli anticipi sulle fatture (dall'1 al 3.10%).

Vengono considerati discriminati non solo i requisiti di bilancio e patrimoniali, ma anche i "meriti" delle imprese, certificati dalle associazioni.

Si tiene conto di quanto imposto dagli accordi internazionali di "Basilea 2" sui requisiti patrimoniali delle banche, che introducono restrizione nell'accesso ai crediti in base al calcolo del rischio, differenziando in funzione della probabilità di insolvenza.

«Siamo in un momento di incertezza, l'incognita di "Basilea 2" e l'aumento dei tassi di interesse aumentano le incertezze - sostiene il presidente di Confartigianato, Giampaolo Palazzi - mentre l'accesso ai crediti è indispensabile per la competitività delle imprese».

Secondo l'associazione il ricorso da parte degli artigiani al credito è in calo: nel 2006 è stato infatti di 7 miliardi di euro, pari il 6% del Pil: dato molto distante rispetto a quello che l'artigianato rappresenta per l'economia emiliano-romagnola.

(per problemi tecnici non ci è possibile inserire le testate on line.
Alleghiamo l'elenco delle uscite)

CONFERENZA STAMPA 19-06-2008
“Accordo credito”

PRESENTI

Matteo Naccari, Il Resto del Carlino
Matteo Caselli, Dire
Daniele Guido Gessa, Il Bologna
Giulia Rossi, Radio Bruno
Di Giacomo, Ansa
Simone Sabatini, Il Corriere di Bologna
Elisabetta Gori, Telesanterno
D.D., Radio International

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANI

Il Corriere di Bologna
Il Bologna
Corriere Romagna
Il Resto del Carlino
La Gazzetta di Parma
Libertà Piacenza

PASSAGGI RADIO E TV

Radio Bruno
Radio International
Radio Nettuno

PUBBLICAZIONI WEB

Ansa
Sassuolo 2000
Bologna 2000
Reggio 2000
Modena 2000
Radio Nettuno
Romagnaoggi

AGENZIE STAMPA

Ansa
Dire
AdnKronos
Agi

20 GIUGNO
IL BOLOGNA